



La seconda edizione del Fish Day della Federazione Svizzera di Pesca si è svolta a Winterthur e ha affascinato per la varietà dei temi, delle esperienze e degli incontri proposti.

Con la sua grande varietà di specie ittiche, la Svizzera è un luogo ricco di biodiversità

Fish Day della Federazione Svizzera di Pesca

Cominciamo con il lato positivo: nessun altro Paese europeo presenta una maggiore diversità di pesci d'acqua dolce come la Svizzera. È pertanto quanto mai deplorabile che le popolazioni ittiche siano sottoposte a una forte pressione.

Stefan Wenger, vicepresidente della Federazione Svizzera di Pesca, ha evocato le due facce della medaglia della «Svizzera, paese dei pesci» nel suo discorso di benvenuto in occasione del Fish Day a Winterthur. Ha utilizzato la seguente immagine: «Noi, le organizzazioni di pesca, ci impegniamo affinché sia possibile trascorrere delle vacanze all'insegna della pesca non solo in Alaska, ma anche in Svizzera». Ecco perché eventi come il Fish Day sono necessari per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di trovare un equilibrio tra lo sfruttamento e la protezione delle acque.

Che varietà!

La presentazione di Diego Dagani, della sezione Rivalizzazione e pesca dell'Ufficio federale

Tre pareri del pubblico in occasione del Fish Day



Marco Pegoraro
Geltwil AG

«Dedico tutto il mio tempo libero alla pesca, alla pesca e ancora alla pesca. Non solo sono istruttore certificato di pesca a mosca, ma anche guardiapesca part-time nei Cantoni di Argovia e Zurigo, nonché membro dell'associazione di affittuari della Sihl. È quindi ovvio che partecipi al Fish Day, tanto più che si svolge nella nostra regione. Ne è valsa la pena. I temi e le presentazioni erano interessanti e soprattutto molto vari».



Rahel Kübler
Winterthur

«Oggi sono venuta al Fish Day perché ho un compagno appassionato di pesca a mosca (ride). Io stessa ho superato l'esame SaNa circa quattro anni fa. Ma non sono molto ambiziosa e mi definirei piuttosto una pescatrice occasionale. Certo, la pesca mi interessa. Ma i temi legati all'acqua e alla natura sono altrettanto importanti per me. Le interessanti presentazioni hanno fornito ottimi spunti».



Simon Tischhauser
Männedorf ZH

«Noi animatori del gruppo giovanile della società di pesca di Männedorf-Stäfa-Uetikon oggi facciamo la nostra gita di gruppo al Fish Day. È stata un'ottima idea del nostro responsabile Thomas Ragaller. È fantastico incontrare qui altri pescatori e altre pescatrici. Sono piacevolmente sorpreso dalle informazioni e dalle presentazioni. Ciò che mi ha colpito di più è stato il filmato di Patagonia con i suoi ambiziosi progetti per la natura e l'ambiente».

dell'ambiente, è stata molto interessante: in seguito alla ricolonizzazione dopo le ere glaciali, la Svizzera vanta una situazione biogeografica unica. Il nostro piccolo Paese ospitava infatti rifugi glaciali sia per le specie che prediligono il freddo sia per quelle che preferiscono il caldo. Diego Dagani, grande conoscitore del mondo della pesca, ne ha tratto la seguente conclusione: «In confronto al resto dell'Europa, la Svizzera è un importante hotspot di biodiversità per i pesci d'acqua dolce». Gli habitat sono vari, ogni corso d'acqua ha le sue caratteristiche, il che favorisce costantemente la comparsa di nuove specie e sottospecie. I coregoni ne sono il miglior esempio. Altri dati forniti da Dagani sono impressionanti: la Svizzera conta circa 100 specie indigene, di cui il 30% è endemico e si trova solo in Svizzera! Secondo Dagani,

il 25% delle specie ittiche europee è presente in Svizzera, mentre il nostro Paese rappresenta solo lo 0,4% della superficie europea.

Il lucioperca e il salmone

Il lucioperca è una specie alloctona o no? La questione è oggetto di controversia da quando è stato eletto a pesce dell'anno 2025. Olivier Portrat, rinomato esperto di lucioperca, ha incoraggiato a adottare un approccio più flessibile, sottolineando la diversità delle popolazioni in Europa e l'influenza della pesca sul suo carattere. Olivier Portrat ha incoraggiato i pescatori a non catturare sempre i pesci più grandi. «Altrimenti non ci sarà più evoluzione, il che è un peccato». Christian Hossli, del WWF, ha citato un altro pesce interessante: «È affascinante che il salmo-



Ascoltare,
scambiare
opinioni,
imparare,
assaporare,
vivere: impres-
sioni di una
giornata ricca
di eventi a
Winterthur.

ne atlantico nasca in acqua dolce, migri verso il mare dopo circa due anni e percorra tutta la distanza di circa 2'500 chilometri per tornare al luogo in cui è nato. Tuttavia, a causa della costruzione di numerose centrali idroelettriche che ne hanno ostacolato la migrazione, è scomparso. Ed è tragico, perché solo cento anni fa il salmone costituiva la principale risorsa della pesca svizzera. Ma Hossli ha ridato speranza: «Dopo 50 anni di assenza, il salmone sta per tornare in Svizzera». Si tratta quindi ora di «preparare il suo ritorno da noi». Ciò significa accelerare la connettività dei corsi d'acqua, rivitalizzare gli habitat del salmone, garantire il suo ciclo migratorio e assicurarne il ripopolamento.

Riproduzione naturale anziché ripopolamento

«Quello che un tempo era il ripopolamento per lo sviluppo delle popolazioni è oggi la riproduzione naturale». È questa l'opinione sostenuta da

Nikolai Meier, dell'amministrazione della pesca e della caccia del Cantone di Zurigo. I risultati del monitoraggio effettuato finora confermano la filosofia dell'ufficio. «Invece di ripopolare, miglioriamo gli habitat», spiega Meier. Ciò significa: combattere le cause, migliorare la dinamica delle portate e delle correnti, favorire l'autorigenerazione dei corsi d'acqua, creare habitat per diverse specie e diversi stadi di sviluppo dei pesci e aumentare l'offerta di zone di riproduzione. Andrin Krähenbühl, del servizio di consulenza per la pesca FIBER, ha presentato le prime conclusioni del progetto Eawag sulla migrazione dei pesci nei fiumi svizzeri. Per quanto riguarda la trota, ha osservato: «Non è che non ci siano più trote, ma sono cambiate». Questa specie di pesce è più attratta dalle zone più fredde, ma le trote hanno anche sviluppato strategie per affrontare temperature più elevate.

Kurt Bischof

Per il futuro della pesca

Fish Day FSP

La pesca deve rimanere attrattiva. Per questo è necessario impegnarsi a favore della natura, realizzare progetti ambiziosi e dare prova di apertura mentale. Il Fish Day ha fornito ottimi contributi in tal senso.



Il trio FSP al Fish Day, da sinistra a destra: il responsabile del progetto Daniel Ducret, il vicepresidente Stefan Wenger, il direttore David Bittner.

Durante il Fish Day, il marchio outdoor Patagonia ha mostrato come conciliare attività commerciale e prodotti di qualità con l'impegno a favore della natura, attraverso un filmato e alcuni commenti. Christof Menz è stato applaudito spontaneamente dal pubblico quando ha dichiarato: «Non investiamo i nostri profitti negli azionisti, ma in progetti volti a salvaguardare o ripristinare la natura».

La sostenibilità riveste un ruolo importante

Jonas Fischer Urwyler, di Capt'n Greenfin, ha concretamente trasposto le linee guida di Patagonia nella quotidianità dei pescatori e delle pescatrici: con le esche biodegradabili e quindi sostenibili, senza plastica, che hanno sviluppato, nonché con piombini alternativi senza piombo. L'obiettivo è evitare che ogni anno 1,5 tonnellate di plastica e 500 chili di piombo finiscano nelle nostre acque. Alex Roschi, di HRH Fishing Hebeisen, ha descritto l'esperienza nella natura come uno dei principali motori della popolarità dell'attività di pesca. Egli spiega così l'aumento annuale dei dati SaNa: «La pesca è scoperta, sport, stile di vita, relax, avventura e natura». Affinché la pesca mantenga la sua popolarità,

è necessario aumentare la percentuale di donne, rafforzare la protezione delle specie minacciate e consolidare la coesione. E, nell'ottica di un equilibrio tra sfruttamento e protezione, Roschi ha dichiarato: «Siamo entusiasti di condividere sui social media la nostra gioia di vivere nella natura e non solo i pesci più grandi».

Per la pesca e l'opinione pubblica

Per garantire il futuro della pesca, la Federazione Svizzera di Pesca si impegna in ambito politico e propone progetti interessanti alle federazioni e alle società. Lo ha chiaramente dimostrato David Bittner, direttore della FSP, durante la sua presentazione delle attività attuali. Tra queste figurano in particolare il rilancio del programma «I pescatori fanno scuola» e l'esperienza di pesca con occhiali VR. Questo progetto è stato presentato durante il Fish Day da Eliane Zihlmann di Somebodyelse. Il progetto più importante per il futuro è senza dubbio il Centro svizzero dei pesci. Il presidente del consiglio di fondazione, Markus Meyer, ha fornito informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori (vedi Rivista svizzera della pesca di dicembre 2025). Si è detto convinto che la «stazione ittologica» (sul modello della «stazione ornitolo-

gica») sia un progetto chiave per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'acqua e della pesca.

Networking e riconoscimenti

I circa 200 partecipanti alla Giornata della pesca hanno apprezzato non solo la varietà delle informazioni fornite, ma anche l'opportunità di scambiarsi opinioni e idee. Il programma comprendeva stand informativi e di vendita, food truck e un concorso i cui vincitori sono stati:

- Cyrill Hug, Nürensdorf ZH: waders Patagonia; valore: 800 franchi.
- Lino D'Alelio, Lommis TG, set di canne Stucki, valore: 650 franchi.
- Jean-Pierre Mosimann, Seuzach ZH, vacanze all'insegna della pesca presso l'Hotel Romantica, Le Prese GR, valore: 450 franchi.

In conclusione, il responsabile del progetto e moderatore Daniel Ducret ha ringraziato i partner del Fish Day: Patagonia, Petri-Heil, Stucki Fishing, HRH Fishing Hebeisen, il Club dei 111 e il Centro svizzero dei pesci.

Kurt Bischof

Database degli indirizzi all'avanguardia

Soluzione informatica della FSP per le organizzazioni di pesca

La Federazione Svizzera di Pesca (FSP) offre gratuitamente ai propri affiliati l'utilizzo del software "Webling" destinato alle federazioni e alle società.

La gestione degli indirizzi riveste un'importanza fondamentale nell'attuale lavoro associativo. Ciò vale per tutte le federazioni, compresa la FSP. E questo per due motivi: solo grazie a una gestione centralizzata degli indirizzi la FSP può esercitare un'influenza politica (ad esempio nell'ambito di iniziative o referendum) e informare costantemente le federazioni e le società sui suoi progetti, sui loro sviluppi e sui suoi servizi. Tutto ciò è di fondamentale importanza per la capacità di campagna di un'organizzazione rilevante dal punto di vista politico e pubblico. D'altra parte, è nell'interesse delle federazioni cantonali e delle società organizzare il proprio lavoro in modo efficiente e intuitivo con l'ausilio di uno strumento moderno.

Webling è molto versatile

Il software «Webling», scelto dalla FSP dopo un'attenta valutazione,

soddisfa questi requisiti. «Webling è molto più di un semplice gestore di indirizzi», spiega Daniel Ducret, del segretariato della FSP. Quattro esempi:

- Per quanto riguarda i dati dei membri, gli indirizzi possono essere aggiornati in qualsiasi momento dalle persone autorizzate. È anche possibile creare moduli online per i nuovi membri, elenchi di presenza, statistiche, elenchi di compleanni o ricerche. Gli indirizzi possono essere esportati in qualsiasi momento, ad esempio in formato Excel.
- Comunicazione: con Webling, i responsabili delle federazioni o delle società possono creare lettere tipo personalizzate o e-mail collettive, nonché modelli individuali con i propri loghi.

- Contabilità: la contabilità può essere gestita tramite Webling; il bilancio e il conto annuale, il budget, le voci dei costi, i conti trimestrali o i pagamenti possono essere importati elettronicamente.
- Fatture: Webling crea fatture personalizzate come per una lettera tipo ed elabora fatture QR.

Introduzione passo dopo passo

Negli ultimi mesi, Webling è stato presentato alle federazioni e alle società nell'ambito di webinar specifici per ogni lingua; sono previste ulteriori sessioni. Inoltre, Webling ha superato con successo la sua prova del fuoco nel 2025 con due federazioni cantonali pilota e numerose società di pesca. Altre federazioni cantonali si sono iscritte per il 2026 o hanno manifestato il loro interesse. Il passaggio a Webling avviene individualmente, passo dopo passo.

Solo tramite la federazione cantonale

Webling è un'offerta della FSP che le federazioni cantonali possono adottare gratuitamente. La decisione di principio della federazione cantonale è determinante per la sua adozione.

Solo in questo modo le società possono utilizzare il software. Non appena la federazione cantonale ha dato il via libera alla FSP, anche le società di pesca affiliate possono utilizzare Webling.

Ulteriori informazioni:
daniel.ducret@sfv-fsp.ch

Kurt Bischof

«Webling è molto più di un semplice programma per la gestione degli indirizzi».

Daniel Ducret

A Palazzo federale,
la FSP è attiva
su diversi fronti.



Politica e progetti

Una Federazione Svizzera di Pesca attiva

La Federazione Svizzera di Pesca (FSP) si impegna a favore della pesca, delle acque e dei pesci, sia a livello politico che attraverso progetti destinati alle federazioni.

Sul piano politico, la FSP ha recentemente ottenuto alcuni successi. La mozione per il «piano d'azione a favore dei pesci» è stata approvata dal Consiglio degli Stati e ha ricevuto un trattamento favorevole anche dal Consiglio nazionale. Inoltre, la Camera bassa ha richiesto, in linea con la posizione della FSP, che nella stesura del piano vengano presi in considerazione anche gli interessi della pesca professionale e sportiva. Il dossier è ora rinviato al Consiglio degli Stati per una seconda lettura. Anche l'esame della mozione volta ad allentare leggermente lo status di protezione dello smergo maggiore procede bene. Infine, la FSP si rallegra che non sia stato lanciato il referendum contro il decreto di accelerazione, il che consente di salvare il compromesso proposto dalla FSP in materia di misure sostitutive e compensative, nonché il diritto di ricorso delle associazioni.

Motivo di preoccupazione

La FSP è tuttavia preoccupata per la crescente pressione esercitata su due fronti in materia di legislazione sulla protezione delle acque. Da un lato, le richieste e le iniziative in corso volte ad allentare la normativa sui pesticidi. Dal punto di vista ambientale, ciò include anche l'inerzia di fatto nei confronti dei PFAS, sostanze chimiche perenni. Dall'altro lato, l'ordinanza sulla protezione

delle acque prevede di autorizzare un maggiore utilizzo agricolo dello spazio riservato alle acque. La FSP è in prima linea su entrambe le questioni.

Temi e progetti

Oltre alla politica, la FSP è attiva in molti altri campi. Ne sono un esempio la trota iridea, l'attestato di competenza SaNa per tutti o la promozione delle adesioni individuali. «Ciò è necessario per compensare il calo del numero di affiliati nelle federazioni» spiega David Bittner. Manifestazioni e progetti importanti per le federazioni cantonali e le società, che devono essere pianificati per tempo:

- «Catch & Clean Day», la prossima edizione si terrà sabato 26 settembre 2026.
- Campionato svizzero dei giovani pescatori, il 29 agosto 2026 a Bremgarten AG.
- «Giornata dei pesci», ogni due anni, sabato 28 agosto 2027.
- I progetti farò «I pescatori creano habitat» e «I pescatori fanno scuola».

Informazioni su altri progetti come quello del Doubs vivant su

www.sfv-fsp.ch

Risorse umane

Sono da segnalare alcuni cambiamenti all'interno del team della Federazione Svizzera di Pesca:

Ricerca fondi: Pierre Kilchör è in carica dal 1° ottobre 2025. Lavora al 40-50% per il Centro svizzero dei pesci all'interno del Centro svizzero di competenza per la pesca CSCP. A ciò si aggiunge il 10-20% per progetti all'interno della FSP.

Comunicazione: Alex Roschi assumerà le sue funzioni il 1° gennaio 2026, con un grado di occupazione del 40% presso la FSP e il CSCP.

Svizzera romanda: Maiva Brunenberg lavorava già al 20% per la gestione del risanamento dell'energia idroelettrica. D'ora in poi dedicherà un ulteriore 20% al progetto «I pescatori creano habitat» nella Svizzera romanda. *Bi*

Schweizerischer Fischerei-Verband
Fédération Suisse de Pêche
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca



Agenda

07 e 08.02.2026
Salone svizzero della pesca sportiva
Spreitenbach

02.05.2026
AD FSP
Regione di San Gallo

29.08.2026
Campionato dei giovani pescatori
Bremgarten AG

Impressum

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch

Tel.: 041 914 70 10

www.sfv-fsp.ch